



Bari nord, revocati i finanziamenti per la variante di Palese e Santo Spirito

di Antonio Iaccarino

BARI - Il progetto relativo al nodo ferroviario di Bari nord, un tracciato di 11 chilometri pensato per liberare i quartieri di Palese e Santo Spirito dai binari, non è stato avviato entro la scadenza del 30 giugno 2024. Per questa ragione, lo scorso 27 novembre il Cipess (Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile) ha deciso di revocare il finanziamento, insieme a quelli di numerosi altri interventi per i quali non sono stati sottoscritti contratti «giuridicamente vincolanti». Lo riporta il quotidiano la Gazzetta del Mezzogiorno, in un articolo del 10 dicembre.

Il nodo barese ha quindi perso 608 milioni degli 804 milioni complessivi previsti dal finanziamento pubblico, nonostante questa volta le scadenze fossero state chiaramente stabilite fin dall'inizio: entro il 2025 sarebbe dovuto concludersi l'iter autorizzativo, seguito dalla pubblicazione del bando di gara. A settembre, la Regione aveva dato il via libera alla variante definitiva, un passaggio necessario affinché il commissario straordinario, Roberto Pagone di RFI, potesse procedere con l'appalto.

Secondo fonti di Rete Ferroviaria Italiana, tuttavia, la decisione del Cipess non influirà sui tempi di avvio dei cantieri.

La notizia del definanziamento è emersa nei giorni scorsi, dato che i dettagli delle deliberazioni del Cipess diventano pubblici solo dopo la registrazione presso la Corte dei conti.

Sul progetto del nodo ferroviario di Bari nord è intervenuta con toni critici la Cgil pugliese, tramite la segretaria regionale Gigia Bucci: «Si manda in fumo un progetto che si attende da oltre 20 anni e che incide sulla qualità, la sostenibilità e la sicurezza del trasporto su ferro dell'area metropolitana di Bari e che andrebbe a migliorare i collegamenti lungo tutta la dorsale regionale». Il sindacato ha esortato la Regione ad attivare rapidamente una cabina di regia per analizzare le ragioni della decisione e valutare eventuali percorsi alternativi per ottenere i fondi.



Foto David Campione

Antonio Iaccarino - 11 dicembre 2024

Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.